

PRIMO PIANO

Salgono i costi con IFRS 17

Gli assicuratori europei stanno affrontando sfide impegnative per mantenere i propri margini di profitto, giacché i premi dovranno aumentare ancora in modo significativo per compensare l'aumento dei costi. È quanto sostiene Bloomberg Intelligence in una recente analisi sul settore assicurativo europeo, in cui evidenzia che i costi totali per le imprese sono saliti in media al 10,9% del totale dei premi nel 2023, in forte aumento rispetto al +3,5% nel 2022, principalmente a causa dell'inflazione. Nel 2023, il volume dei premi è aumentato in media del 7,5%, rispetto a un aumento del 3,8% nel 2022, a seguito del calo durante la pandemia di Covid-19. Nonostante questa crescita, il settore si trova di fronte a performance definite "contrastanti", con costi che crescono ancora una volta più velocemente dei premi.

C'entrano anche le normative, spiega Bloomberg, poiché la tendenza al rialzo è divenuta più evidente nel 2023 con l'entrata in vigore di IFRS 17. L'introduzione del nuovo principio contabile ha modificato il panorama dei costi, soprattutto nei rami elementari.

La ricerca di Bloomberg Intelligence ha rivelato che, tra i 40 assicuratori europei analizzati, il rapporto medio tra costi totali e premi netti guadagnati è salito al 29,3% del 2023 dal 27,6% del 2022.

Fabrizio Aurilia

NORMATIVA

La responsabilità sanitaria dopo i decreti attuativi

Avvocati, assicuratori e medici legali si sono dati appuntamento per riprendere i temi della legge Gelli-Bianco, di cui si vede il completamento dopo sette anni dalla pubblicazione grazie all'emanazione del Dm 232/2023 il primo marzo scorso

Si è tenuto il 29 aprile 2024, presso la gremita sala convegni dell'Auditorium Giovanni Testori di Palazzo Lombardia, l'evento organizzato da **Assimedi**, lo **Studio Thmr** e lo **Studio Isolabella**, dal titolo *Le assicurazioni della responsabilità sanitaria dopo il completamento della legge 24/2017*, incontro riservato ai professionisti del settore assicurativo, legale e medico-legale.

Il confronto ha permesso di esaminare alcuni degli aspetti cruciali della decretazione attuativa della legge 24/2017, la cosiddetta *legge Gelli-Bianco*, che ha visto la luce con l'emanazione del Dm 232/2023 in data 1° marzo 2024, dopo un'attesa durata sette anni.

I lavori sono stati aperti da **Roberto Carlo Rossi**, presidente dell'Ordine dei medici di Milano, che ha riconosciuto il merito della legge Gelli-Bianco nell'aver provveduto a una risistemazione della materia sanitaria mediante la creazione di una disciplina organica e coerente della responsabilità, che potrà ora trovare il suo completamento grazie, appunto, all'emanazione dei decreti attuativi.

La mattinata è stata moderata da **Maurizio Hazan**, partner dello Studio Thmr e presidente della **Fondazione Italia in Salute**, il quale ha osservato come la legge Gelli-Bianco si proponga di concepire la responsabilità sanitaria come una sanità responsabile, con l'obiettivo di ridurre i rischi, oltre che i costi umani ed economici, puntando sull'alleanza terapeutica con il paziente. L'art. 1 della legge prevede d'altronde espressamente che "la sicurezza delle cure si realizza anche mediante l'insieme di tutte le attività finalizzate alla prevenzione e alla gestione del rischio".

Si è quindi dato rilievo alla crescente consapevolezza delle possibili conseguenze pregiudizievoli derivanti dalla negligente o inefficace adozione dei processi e protocolli di gestione del rischio clinico e dei contenziosi allo stesso correlati. Un esempio è, sotto il profilo amministrativo, la previsione dell'art. 15 della legge *Concorrenza* che rinforza, ai fini dell'accreditamento delle strutture private, il concetto della centralità degli obiettivi di sicurezza delle prestazioni sanitarie e delle attività di controllo e monitoraggio sulla qualità e appropriatezza delle attività erogate.

In tal senso, il Dm 232/2023 prevede in capo alle strutture l'obbligo stringente di dotarsi di significativi strumenti di gestione del rischio e di prudente allocazione delle risorse in funzione dei possibili costi risarcitori, come ad esempio l'obbligo di certificazione della congruità del fondo rischi e del fondo riserva sinistri, la necessaria creazione di un apposito comitato valutazione sinistri (proprio o in convenzione) e l'istituzione di una funzione interna per il governo del rischio assicurativo e la valutazione dei sinistri (senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica) deputata a valutare la pertinenza e la fondatezza delle richieste indirizzate alla struttura. (continua a pag. 2)



(continua da pag. 1) L'intervento è proseguito con un'analisi prospettica in ordine agli impatti concreti delle nuove regole, che dovranno in ogni caso essere armonizzate e lette in termini coerenti con le previsioni della legge Gelli-Bianco.

UN'APPLICAZIONE CHE CRESCE TRA INTERPRETAZIONI NORMATIVE E GESTIONE DEL RISCHIO

Soffermandosi sulla legge Gelli, **Marco Rodolfi**, partner dello Studio Thmr, ha illustrato lo stato dell'arte dell'interpretazione normativa sulla base dei casi pratici esaminati dalla giurisprudenza.

Sono emersi alcuni aspetti di particolare importanza, tra cui le condizioni di procedibilità (la scelta tra mediazione e accertamento tecnico preventivo – Atp), il regime del doppio binario (sia per quanto attiene alla titolazione delle responsabilità, sia sotto il profilo dell'onere probatorio), l'azione di rivalsa (con i relativi limiti e problemi per le strutture private) e la gestione del rischio clinico. È seguita l'analisi dell'art. 15 relativo alla nomina dei consulenti tecnici d'ufficio (Ctu, oggetto di due interventi della Corte Costituzionale - C. Cost. 87/2021 sull'addebitabilità del costo della Ctu a una parte diversa da quella ricorrente e C. Cost. 102/2021 in merito all'esclusione dell'incremento degli onorari dei Ctu) e la questione della necessaria presenza o meno del collegio peritale. Da ultimo, è stata commentata la sentenza della C. Cost. n. 182/2023 sulla possibilità di evocare nel processo penale l'assicuratore della Rc sanitaria da parte dell'imputato che contiene invero una disamina particolarmente stimolante in tema di obblighi interessanti.

ALTERNATIVE ED ESPERIENZE SULLE "ANALOGHE MISURE"

Le diverse strategie per la copertura del rischio sanitario, e in particolare il concetto di *analoghe misure* ammesse dalla normativa, sono state oggetto dell'intervento di **Paolo De Angelis**, presidente dello **Studio attuariale De Angelis Savelli e Associati**, il quale ha indicato, mediante il riferimento alle previsioni di legge (oltre alla valutazione dei dati e delle informazioni da raccogliere e da tenere sotto controllo), quali siano le metodologie quantitative che possano permettere lo sviluppo di fondi, processi e misure adeguate alla gestione del rischio.

Proseguendo su questo tema, è stato analizzato il caso della Lombardia. **Enrico Burato**, coordinatore regionale del centro per la gestione del rischio e sicurezza del paziente di Regione Lombardia, ha riferito gli sforzi che la regione sta affrontando già dall'emanazione della legge Gelli-Bianco sotto il profilo del risk management e ha analizzato l'andamento dei dati delle strutture sanitarie lombarde, le quali si stanno avvicinando sempre più al mercato assicurativo, riuscendo, grazie a dei piani dettagliati di gestione del rischio, a ridurre il ricorso all'autoritenzione nonché il costo medio dei sinistri.

È incoraggiante notare che il numero di strutture sanitarie lombarde che hanno aderito al mercato assicurativo è in aumento, con una riduzione all'autoritenzione, tendente alla completa eliminazione.

A conclusione della sessione, **Attilio Steffano**, presidente di Assimedici, ha affrontato un'analisi storica del mercato assicurativo delle strutture sanitarie pubbliche e private, per descrivere poi i nuovi orizzonti delle coperture di Rc sanitaria alla luce dei requisiti minimi introdotti dal Dm 232/2023 e dell'obbligo di adeguamento dei contratti in essere. Steffano ha ricordato che i player del mercato dovranno attivarsi prontamente per far fronte alle novità ed essere in grado di offrire soluzioni assicurative adeguate fin dall'entrata in vigore del decreto.

ATTESA PER ALTRI NUOVI DECRETI

La seconda parte dell'evento è stata aperta dall'onorevole **Federico Gelli**, direttore sanità, welfare e coesione sociale della Regione Toscana, che ha ripercorso tutto l'iter che ha portato all'emanazione della legge 24/2017. Gelli ha poi fatto riferimento al lavoro che dovrà svolgere l'**Agenas** per l'emanazione delle linee guida previste dall'art. 7 della legge, il quale sarà fondamentale nel rendere sicuro l'accertamento della responsabilità sulla base del comportamento atteso dal sanitario.

Durante la discussione si è fatto riferimento ai risultati ottenuti dopo l'introduzione della condizione di procedibilità della mediazione oppure dell'atp conciliativo prima di presentare una domanda giudiziaria per il risarcimento del danno da responsabilità sanitaria. L'onorevole ha comunque sottolineato che sarà necessario attendere ulteriori decreti di attuazione per regolamentare le assicurazioni nel settore pubblico e sviluppare il fondo di solidarietà, prima di poter considerare completamente realizzati gli obiettivi della legge da lui firmata.

VALUTAZIONI SULLE ECCEZIONI OPPONIBILI

Arrivare a una prevenzione del rischio strutturata è un percorso che richiede tempo e, molta determinazione e in questo senso, il nuovo decreto non potrà che contribuire al perfezionamento, ha affermato **Guido Bertolaso**, assessore al Welfare di Regione Lombardia, che si è complimentato inoltre per l'emanazione del decreto stesso dopo la lunga attesa dall'entrata in vigore della legge 24/2017. (continua a pag. 3)



© Bru-nO - pixabay

(continua da pag. 2) Un tema centrale come quello dell'azione diretta del soggetto danneggiato, introdotta dall'art. 12 della legge 24/2017 e attuata dall'art. 8 del Dm, è stato approfondito da **Andrea Codrino**, associato dello Studio Thmr, che ha trattato dei dubbi riguardo la natura di tale norma, processuale o sostanziale, per richiamare poi le prime pronunce di merito (quali, ad esempio del Tribunale di Locri del 18 aprile 2024). L'avvocato si è poi focalizzato sul tema delle eccezioni opponibili, osservando come queste non limitino la responsabilità dell'assicuratore ma l'oggetto del contratto. È stato ricordato che la sottoscrizione di tali clausole (tra le quali sono state menzionate le Sir e le clausole di regolazione del premio) dovrà tuttavia essere specifica, al fine di sottolineare all'assicurato che in ogni caso vi saranno alcuni aspetti del danno che rimarranno a suo carico in modo frontale.

La prima parte dei lavori pomeridiani si è conclusa con l'intervento di **Paolo Crea**, vice procuratore generale della Corte dei conti della Regione Lazio, che ha offerto il punto di vista dell'organo sulle novità introdotte dal Dm.

IL TRAIT-D'UNION CON LA TUN

Un confronto sull'analisi degli scenari futuri dopo il decreto attuativo della legge 24/2017 è stato al centro della tavola rotonda moderata da **Valentina Maglione**, giornalista de *Il Sole 24 Ore*, a cui hanno preso parte **Tiziana Frittelli**, presidente nazionale di **Federsanità**, **Stefano Taurini**, partner dello Studio Thmr, **Luigi Isolabella**, partner dello Studio Isolabella, **Lucio Di Mauro**, medico-legale e segretario della **Simla** (Società italiana di medicina legale e delle assicurazioni), **Leonardo Simonelli**, claims director di **Amtrust Assicurazioni**, e **Lorenzo Vismara**, marketing manager di **Gen Re Italia**.

Frittelli ha sottolineato la necessità di un'indicazione di criteri precisi per l'accertamento della responsabilità protocolcolare, volti a segnare il limite della diligenza attesa dagli amministratori, mentre Taurini ha esaminato il tema della mancata adozione o l'inosservanza di protocolli in relazione alla responsabilità delle cariche apicali, con riferimento al comparto privato. I risvolti penali della norma sono stati oggetto dell'intervento di Isolabella, di seguito Di Mauro che ha offerto invece il punto di vista della medicina legale. Simonelli ha introdotto la parte assicurativa, portando testimonianza degli sforzi che Amtrust, compagnia specializzata nel settore delle polizze di Rc sanitaria, sta affrontando anche alla luce del decreto 232/2023. A lui ha fatto seguito Vismara, che si è espresso favorevolmente sulla futura emanazione della Tabella unica nazionale, la quale



fornirebbe al mercato la certezza dei parametri da impiegare per la liquidazione dei danni. Tutti i partecipanti alla tavola rotonda hanno condiviso i punti di vista delle rispettive aree professionali e le loro aspettative sui cambiamenti che i decreti d'attuazione introdurranno, a completamento del quadro offerto dalla legge Gelli-Bianco.

UNO SPARTIACQUE PER LA PROFESSIONE SANITARIA

L'evento è stato chiuso dalla relazione tenuta da **Giacomo Travaglino**, presidente titolare della terza sezione civile della Corte di Cassazione, che ha ripercorso la storia della responsabilità sanitaria partendo dai suoi primordi, a fine Ottocento, quando poteva affermarsi la sostanziale impunità del medico, giustificata dal ruolo sociale che la figura rivestiva nell'ambito della comunità. La legge Gelli-Bianco è stata definita uno spartiacque intervenuto nella storia della materia. L'art. 7 della norma ha fornito un'indicazione chiara della natura della responsabilità del medico, qualificandola definitivamente come extra-contrattuale. L'intervento è proseguito con un approfondimento sulla giurisprudenza successiva all'entrata in vigore della legge e con un focus riguardante il danno non patrimoniale.

A conclusione dell'intervento, è stato affermato che il futuro, con l'intelligenza artificiale e nuovi supporti tecnologici, aprirà un universo nel quale vedremo l'affermarsi di nuovi strumenti finalizzati al risarcimento del danno, come la rendita vitalizia.

Luca Steffano, Studio Thmr



è su Facebook

Segui la nostra pagina



MARKETING

Salute, la proposta di Axa Italia

Tra i servizi messi a disposizione dalla compagnia, l'accesso veloce a esami e visite specialistiche. La nuova campagna pubblicitaria, racconta l'offerta dando spazio al vissuto dei clienti

Axa Italia accelera in termini di soluzioni e servizi per offrire risposte concrete, semplici e personalizzate che aiutino i clienti a prendersi cura della propria salute e di quella dei propri cari. Un impegno al centro di *Cos'è la salute per te?*, la nuova campagna pubblicitaria, on air dal 12 maggio per sei settimane in radio e sul web, che dà voce al vissuto quotidiano delle persone sulla salute e alle risposte concrete della compagnia. Tra le soluzioni messe a disposizione dall'offerta *Axa soluzioni salute*, si legge in un comunicato stampa della compagnia, c'è l'accesso veloce a esami e visite specialistiche mediante strutture e medici convenzionati Axa e l'assistenza 24 ore su 24, con la possibilità di ricevere la consulenza di un medico via telefono o in videochiamata.

L'ecosistema messo a disposizione dalla compagnia include anche ulteriori servizi, come l'invio della ricetta medica in farmacia, il recapito del farmaco direttamente a casa, servizi di assistenza a domicilio come fisioterapista, infermiere, baby-sitter e dog-sitter, l'accesso a una lista di strutture convenzionate e il supporto telefonico dedicato di un *medical concierge* per prenotare prestazioni, con la possibilità di richiedere un codice sconto per accedere a tariffe agevolate. Alla base di questa proposta, conclude il comunicato, l'impegno della compagnia a cogliere il meglio dalla commistione tra il digitale e la vicinanza e la consulenza di valore delle reti distributive. "La salute delle persone, in ottica di prevenzione e protezione e in logica di collaborazione tra pubblico e privato, è al cuore degli impegni di Axa Italia e un pilastro del nostro piano strategico", ha dichiarato **Letizia D'Abbondanza**, chief customer & external communication di Axa Italia. "Crediamo nell'innovazione come leva per continuare a offrire, nei momenti che contano, risposte concrete e personalizzate e servizi di valore, dimostrando quanto sia centrale per Axa proteggere ciò che conta veramente".

M.S.

EVENTI

Cesia, torna il rapporto annuale

Appuntamento fissato per martedì 21 maggio a Roma per l'ultima edizione del documento curato dal centro studi promosso da Cgpa Europe

Si terrà il prossimo 21 maggio a Roma il tradizionale evento di presentazione del rapporto annuale del **Centro Studi Intermediazione Assicurativa** (Cesia). Il report, giunto quest'anno alla sua ottava edizione, si focalizza in particolare sull'impatto del paradigma Esg (environmental, social e governance) sull'attività di agenti e broker.

Nel mezzo, come sempre per il centro studi promosso da **Cgpa Europe**, spazio per una rassegna della principale giurisprudenza di merito e di legittimità degli ultimi mesi, con un focus tutto particolare sulla responsabilità dell'impresa assicuratrice per fatto illecito commesso da un sub-agente.

L'evento, di scena a partire dalle 15:30 presso l'Hotel Parco dei Principi, si aprirà con un intervento di **Lorenzo Sapigni**, rappresentante generale per l'Italia ed european underwriting & claims director di Cgpa Europe, e proseguirà con una presentazione dell'attività condotta dal Cesia nel 2023 a cura di **Massimo Michaud**, coordinatore del centro studi.

Previsti quindi una serie di interventi dei quattro componenti del comitato scientifico del Cesia: il presidente **Sandro Amorosino**, professore straordinario di diritto amministrativo all'Università Internazionale Uninettuno e già ordinario di diritto dell'economia all'Università Sapienza di Roma; **Patrizia Contaldo**, professore di economia delle polizze vita e dei fondi pensione e direttore dell'osservatorio sul mercato assicurativo dell'Università Bocconi di Milano; **Sara Landini**, professore ordinario di diritto dell'economia e docente di diritto delle assicurazioni all'Università degli Studi di Firenze; e **Pierpaolo Marano**, professore di diritto delle assicurazioni e diritto commerciale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

In chiusura una tavola rotonda moderata da Sapigni approfondirà il grande tema delle clausole *claims made*, con interventi affidati, oltre che alla già citata Landini, a **Elena Bellizzi**, capo del servizio vigilanza condotta di mercato dell'Ivass, **Alberto Cisterna**, presidente della XIII sezione civile del Tribunale di Roma, **Umberto Guidoni**, co-direttore generale dell'Ania, **Maurizio Hazan**, avvocato dello studio legale associato **Thmr**, **Anna Carla Nazario**, ordinario di diritto privato all'Università degli studi Internazionali di Roma (Unint), e **Italo Partenza**, avvocato dello studio legale **Insurance Tort Civil Law**.

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 14 maggio di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2024

11 GIUGNO 2024 | 9:00 - 17:00

Hotel Melià | Via Masaccio 19, 20149 Milano



OPENING SESSION

BUSINESS TRANSFORMATION: INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DIGITALIZZAZIONE PER LA NUOVA ASSICURAZIONE

Intelligenza artificiale, machine learning, big data, blockchain, IoT, cloud computing e digitalizzazione sono le leve che il settore assicurativo sta utilizzando per ricercare spazi di innovazione distintivi che consentano di potenziare il valore dell'assicurazione nel nostro paese, la diversificazione dei servizi e la relazione con il cliente. Il legame tra Business e Tecnologia si stringe in percorsi sempre più sfidanti, tracciati da scenari difficili e caratterizzati da crisi permanenti, effetti dei cambiamenti climatici, criteri di mutualità e ricerca di profittabilità. Il ripensamento del business assicurativo è sostenuto da modelli evoluti di valutazione e mitigazione del rischio, interpretazione dello strumento tecnologico a favore delle strategie identitarie, commerciali e di sostenibilità delle compagnie.

Modera Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Review e Insurance Trade

Sponsor opening session

9.00 – 9.30



REGISTRAZIONE

9.30 – 10.30



TAVOLA ROTONDA – BUSINESS TRANSFORMATION: INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DIGITALIZZAZIONE PER LA NUOVA ASSICURAZIONE

- Marco Amendolagine, head of product management, Europe and Apac di Cambridge Mobile Telematics
- Renzo Avesani, chief executive officer di Leithà (gruppo Unipol)
- Irene Di Deo, ricercatrice senior dell'Osservatorio artificial intelligence Polimi
- Enzo Di Puma, chief operating officer di Axa Italia
- Sergio Miedico, chief operating officer di Reale Ites
- Vanessa Perciballi, head of data products and BI tools di Generali Italia

10.30 – 10.40



SCENARIO DI MERCATO E INNOVAZIONE PER CITTADINI E IMPRESE

- Intervista a Umberto Guidoni, co-direttore generale di Ania

10.40 – 11.00



CONFIGURAZIONE ZERO-CODE ATTRAVERSO L'INTERA CATENA DEL VALORE

- Sara Zavarise, head of pre-sales di Rgi

11.00 – 11.30



COFFEE BREAK

11.30 – 12.30



TAVOLA ROTONDA – OMNICHANNEL, COSÌ CAMBIA L'INTERAZIONE CON IL CLIENTE

- Strategie, tecnologie, progetti per l'evoluzione del servizio (nel mondo salute, auto, danni) e della centralità del cliente
- Marco Brachini, direttore marketing, brand and customer relationship di Sara Assicurazioni
 - Letizia D'Abbondanza, responsabile customer & external communication di Axa Italia
 - Mirella Maffei, direttore business development & finance di Assimoco e direttore generale di Bcc Assicurazioni
 - Lorenzo Maselli, head of go to market di Doxee
 - Marco Mazzucco, direttore vita e welfare di Reale Group e ad di Blue Assistance
 - Eddy Piedepalumbo, responsabile agenzie, affinity e broker di Helvetia Italia

12.30 – 13.00



TAVOLA ROTONDA – INSURTECH: IDEE, TECNOLOGIE E AREE DI APPLICAZIONE

- Il contributo di insurtech e start up all'innovazione del settore assicurativo: scenario di mercato, azioni intraprese, risultati e opportunità da cogliere
- Massimiliano Caradonna, senior vice president di Dekra Group
 - Simone Ranucci Brandimarte, presidente dell'Italian Insurtech Association
 - Nicolò Soresina, ceo e chief executive officer e chief operating officer di Vittoria hub
 - Esponente di Generali Italia*

13.00 – 14.00



LUNCH



Sponsor sessione tematica



Official sponsor



INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2024

11 GIUGNO 2024 | 9:00 - 17:00

WWW.INSURANCECONNECT.TV

SESSIONE TEMATICA INTERMEDIARI

14.00 - 15.30

- I trend di mercato, le strategie delle compagnie e gli orientamenti del cliente stanno accelerando le azioni degli intermediari in un quadro fatto di ricerca di stabilità, competitività, efficienza e valore aggiunto per il cliente. A caratterizzare il cambiamento sono digitalizzazione, piattaforme tecnologiche, specializzazione, accordi commerciali e società di servizi.

14.00 – 14.20 – **MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI, UNA LEVA DI SUCCESSO PER GLI INTERMEDIARI**
- Fabio Orsi, partner di Innovation Team - Mbs Consulting (gruppo Cerved)

14.20 – 15.30 – **TAVOLA ROTONDA – TECNOLOGIE, ORGANIZZAZIONE E PARTNERSHIP: DALLE ESIGENZE DELLA CLIENTELA AL NUOVO BUSINESS**
modera Fabio Orsi, Innovation Team

- Alberto Bonomo, amministratore di X Consulting
- Alessandro Lazzaro, presidente dell'Unione Agenti Axa
- Enzo Sivori, presidente di Agenti UnipolSai Associati
- Giuseppe Sutura, presidente del Gruppo Agenti Italiana Assicurazioni
- Enrico Olivieri, presidente del Gruppo Agenti Zurich
- Luigi Viganotti, presidente di Acb

SESSIONE TEMATICA INNOVATION LAB

14.00 – 15.30

- Interpretare il cambiamento, anticipare l'evoluzione del mercato e della clientela, amplificare le possibilità di offrire soluzioni e servizi. Con questo obiettivo sono nati centri di competenza e importanti iniziative capaci di prevedere il futuro, favorire nuove opportunità, fornire risposte concrete al cliente.

14.00 - 14.20 – **AI ACT IN ACTION: SFIDE E OPPORTUNITÀ DI INNOVAZIONE PER IL SETTORE ASSICURATIVO**
- Stefania Salmi, manager di Scs Consulting

14.20 - 15.30 – **TAVOLA ROTONDA – STRATEGIE E PROGETTI PER L'INNOVAZIONE**

- Enkeleida Bitri, responsabile innovazione di Intesa Sanpaolo Vita
- Andrea Cavallero, chief operations & IT officer di Generali Italia
- Giacomo Lovati, chief beyond insurance officer di UnipolSai
- Maurizio Rainò, chief claims officer di Axa Italia
- Elena Repetto, chief operating officer del Gruppo Helvetia Italia
- Davide Ricci, senior manager di Scs Consulting
- Esponente di Reale Group*

Sponsor opening session



Sponsor sessione tematica



Official sponsor



SESSIONE TEMATICA COMUNICAZIONE

15.30 – 17.00

La comunicazione, attraverso i social, sul territorio o coinvolgendo dipendenti e reti di vendita, è un pilastro per trasmettere i valori identitari delle compagnie, sensibilizzare la clientela verso l'importanza dell'educazione finanziaria, l'inclusione, la partecipazione. E far emergere, con strumenti e iniziative innovative, il ruolo economico e sociale dell'assicurazione.

15.30 – 16.45 – TAVOLA ROTONDA – INIZIATIVE PHYGITAL, EDUCATIVE E INCLUSIVE

modera Gianluca Zanini, partner di Excellence Consulting

- Carla Bellavia, direttore risorse umane, organizzazione e comunicazione di Groupama Assicurazioni
- Luciano Chillemi, responsabile comunicazione istituzionale e customer care di Vittoria Assicurazioni
- Chiara Pastorino, responsabile personale e organizzazione di Intesa Sanpaolo Vita
- Luca Petermaier, responsabile comunicazione di gruppo, relazioni esterne e corporate identity del gruppo Itas
- Esponente Axa Italia*

16.45 – 17.00 – Q&A

SESSIONE TEMATICA DISTRIBUZIONE E MODELLI DI OFFERTA

15.30 – 17.00

La pluralità di modelli distributivi è espressione della ricerca di innovazione da parte degli operatori del settore, tra nuove strategie basate sulla tecnologia e sulle partnership, capacità di comporre e valorizzare prodotti e servizi (anche in ottica embedded insurance o polizze parametriche), e di interagire con i clienti.

15.30 – 16.45 – TAVOLA ROTONDA – STRATEGIE PER L'INNOVAZIONE DEI MODELLI DISTRIBUTIVI

- Fabio Ariolli, energy & insurance director di Wind Tre
- Leonardo Felician, ceo BeRebel (gruppo Unipol)
- Simone Lazzaro, chief underwriting officer di Revo Insurance
- Gianfilippo Lena, ad di Telepass Assicura
- Jean-François Mossino, presidente della Commissione Agenti Bipar
- Antonio Valitutti, ad di Isybank

16.45 – 17.00 – Q&A

Sponsor opening session



Sponsor sessione tematica



Official sponsor



*invitato a partecipare

ISCRIVITI CLICCANDO QUI
SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO